



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBINEA

Via Quasimodo, 2 – 42020 Albinea (RE)

Tel.: 0522599153 - 0522597118 Fax: 0522348434

Codice fiscale: 80012790350 - Codice meccanografico: REIC84300X

E-mail: reic84300x@istruzione.it - P.E.C.: reic84300x@pec.istruzione.it

Sito: <https://icalbinea.edu.it>

Codice Univoco Ufficio: UFMTSM



DELIBERE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 15/04/2026 n° 30 e 31.a.s. 2025-26

PROPOSTA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI ALLA COMMISSIONE D'ESAME DEI CRITERI RELATIVI ALLA CONDUZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE e PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE

Su proposta del Dirigente scolastico, il Collegio dei docenti dell'IC di Albinea, riunito in seduta unitaria il giorno 15/04/2026, in relazione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, visti i criteri di valutazione contenuti nel PTOF dell'Istituto Comprensivo di Albinea, considerati criteri di valutazione delle prove sommative svolte dalle classi in corso d'anno nelle diverse discipline nonché le previsioni in proposito del D.Lgs. n. 62 / 2017 e del D.M. n. 741 / 2017, delibera di proporre alla commissione dell'Esame di Stato 2026 conclusivo del primo ciclo di istruzione che funzionerà presso l'I.C. di Albinea, di adottare i criteri di seguito dettagliati per la conduzione e valutazione delle prove d'esame (tre prove scritte e un colloquio pluridisciplinare) e di assegnazione della Lode ove ne sia prevista la possibilità ai sensi della citata normativa.

PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le prove scritte di Italiano e Matematica sono predisposte dai docenti titolari delle discipline afferenti alle classi di concorso abilitate a ciascuno dei due insegnamenti coinvolti.

Per lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la commissione consente l'utilizzo dei seguenti strumenti e/o materiali:

ITALIANO: Dizionario di Italiano, Dizionario dei sinonimi e dei contrari

MATEMATICA: Strumenti da disegno, Tavole numeriche

TIPOLOGIE E CRITERI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

La prova scritta di italiano avrà la durata di quattro ore.

DURATA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVA

TIPOLOGIA A

Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.

VOTO 10 / 9	Contenuto attinente / esauriente Esposizione corretta con lessico appropriato
VOTO 8	Contenuto attinente / adeguato Esposizione corretta con lessico appropriato / adeguato
VOTO 7	Contenuto adeguato / essenziale Esposizione corretta / parzialmente corretta con lessico adeguato/ ripetitivo
VOTO 6	Contenuto essenziale / parzialmente attinente Esposizione parzialmente corretta con lessico ripetitivo/ limitato
VOTO 5 / 4	Contenuto non attinente / povero Esposizione scorretta con lessico limitato

TIPOLOGIA B

Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.

VOTO 10 / 9	Contenuto attinente / esauriente Esposizione corretta con lessico appropriato Capacità critica ottima con riflessioni mature
VOTO 8	Contenuto attinente / adeguato Esposizione corretta con lessico appropriato / adeguato Capacità critica buona con riflessioni mature / valide
VOTO 7	Contenuto adeguato / essenziale Esposizione corretta / parzialmente corretta con lessico adeguato / ripetitivo Capacità critica discreta con riflessioni valide
VOTO 6	Contenuto essenziale / parzialmente attinente Esposizione parzialmente corretta con lessico ripetitivo / limitato Capacità critica sufficiente con riflessioni attinenti
VOTO 5 / 4	Contenuto non attinente / povero Esposizione scorretta con lessico limitato Capacità critica limitata con riflessioni superficiali / poco attinenti

TIPOLOGIA C

Comprensione e sintesi di un testo letterario, anche attraverso richieste di riformulazione.

VOTO 9/10	1) Comprensione e analisi del testo: esauriente e critica 2) Riformulazione (sintesi o altro): completa e rielaborata 3) Correttezza linguistica (morfosintassi e lessico): efficace e corretta/scorrevole
VOTO 8	1) Comprensione e analisi del testo: appropriata e completa 2) Riformulazione (sintesi o altro): chiara e coerente 3) Correttezza linguistica (morfosintassi e lessico): corretta e varia
VOTO 7	1) Comprensione e analisi del testo: corretta ma essenziale 2) Riformulazione (sintesi o altro): coerente, ma un po' imprecisa 3) Correttezza linguistica (morfosintassi e lessico): alcuni errori con lessico generico
VOTO 6	1) Comprensione e analisi del testo: limitata e approssimativa 2) Riformulazione (sintesi o altro): incompleta e schematica 3) Correttezza linguistica (morfosintassi e lessico): numerosi errori con lessico improprio
VOTO 4 / 5	1) Comprensione e analisi del testo: inadeguata 2) Riformulazione (sintesi o altro): incoerente e disorganica 3) Correttezza linguistica (morfosintassi e lessico): gravi errori con lessico inappropriato

Nella valutazione delle prove di tutte le tipologie degli alunni con BES, DSA e NAI, verranno privilegiati la conoscenza dei contenuti e le padronanza delle competenze specifiche rispetto alla forma, con particolare riferimento agli indicatori “*Esposizione*” per le tipologie A) e B) e per l’indicatore “*Correttezza Linguistica*” per la Tipologia C).

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

Premesso che, ai sensi del D.M. n.741 del 2017, la prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree:

- Numeri.
- Spazio e Figure.
- Relazioni e Funzioni.
- Dati e Previsioni.

La commissione, predispone numero tre tracce, ciascuna composta da **quattro sezioni**, ognuna delle quali a) riferita a una delle aree sopra elencate e b) articolata nelle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

DURATA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVA

La prova scritta di matematica avrà la **durata di tre ore**, accerterà il livello delle competenze globali acquisite (padronanza delle conoscenze di base, capacità di applicare regole e proprietà, utilizzo del linguaggio specifico, abilità nel risolvere problemi di tipologia nota e non nota) in riferimento alle aree succitate previste dal D.M.

Il grado di acquisizione delle competenze globali relative alle quattro aree viene accertato andando a valutare lo svolgimento di **ciascuna delle corrispondenti quattro sezioni** con riferimento ai relativi **indicatori** elencati nella tabella a seguire:

A. COMPETENZE RELATIVE A SPAZIO E FIGURE	C. COMPETENZE IN DATI E PREVISIONI
- Rappresentazione sul piano cartesiano con unità di misura e assi, x, y, O - Scelta e applicazione delle formule per il calcolo delle misure di elementi richiesti da un problema di una figura piana (perimetro e area di figure piane). - Rappresentazione di figure solide. - Scelta e applicazione delle formule per il calcolo delle misure di elementi di un solido (Superficie di base, Superficie laterale, Superficie totale, Volume solido, Peso specifico ...) richiesti da un problema. - Utilizzo delle equivalenza fra unità di misura. - Ordine formale. *	- Impostazione di Tabelle di frequenze statistiche (assoluta, relativa, percentuale). - Costruzione di Istogrammi per l'analisi di dati (scelta delle variabili per gli assi, rappresentazione delle frequenze, scelta dell'intervallo dei dati e posizionamento delle barre). - Scelta delle formule e applicazione al calcolo di Media, Moda, Mediana di un set di dati e della probabilità di eventi. - Ordine formale. *
TOTALE 25 punti	TOTALE 25 punti
B. COMPETENZE RELATIVE AI NUMERI	D. COMPETENZE IN RELAZIONI E FUNZIONI
- Utilizzo del calcolo numerico e con le frazioni. - Utilizzo del calcolo letterale con monomi e polinomi. - Costruzione di una equazione per la soluzione di un problema a partire dal testo di quest'ultimo con la scelta delle variabili più opportune. - Soluzione di equazioni a coefficienti interi e/o frazionari. - Verifica e discussione di un'equazione. - Ordine formale. *	- Costruzione della Tabella per rappresentare per punti una funzione data. - Rappresentazione per punti del grafico di una funzione. - Individuazione degli elementi di una retta nella sua equazione in forma esplicita e interpretazione del loro significato geometrico (Coefficiente angolare, interpretazione del suo segno e intercetta all'origine). - Calcolo dei coefficienti angolari di rette parallele e perpendicolari alla retta data (con formule). - Riconoscimento di funzioni data la loro equazione in forma esplicita (parabola, retta, iperbole) - Ordine formale. *
TOTALE 25 punti	TOTALE 25 punti

Per l'indicatore “**Ordine formale**”, che traduce la competenza specifica di produrre elaborati facilmente leggibili e interpretabili, con il corretto utilizzo del linguaggio e delle notazioni specifiche, verrà valutata la presenza o l'assenza dei seguenti elementi:

- Formula generale che viene applicata prima di eseguire il calcolo.
- Numeri e lettere sempre scritti in modo inequivocabile e ben leggibile (ad esempio x, y e segno di moltiplicazione devono essere ben distinguibili);
- Lettere scritte in minuscolo ove richiesto (salvo per i DSA/BES);
- Andare a capo ad ogni passaggio;
- Rappresentazioni curata di piano cartesiano, poligoni, solidi, grafici e tabelle di dimensioni sufficientemente ampie per permettere la lettura e la completezza degli elementi richiesti, realizzate con righello, compasso e goniometro (ove questi ultimi siano necessari).

Ciascuna prova verrà valutata tramite una griglia di correzione concordata dalla commissione nella quale:

- lo svolgimento di ciascuna delle sue **quattro sezioni** verrà scomposto in parti corrispondenti agli indicatori individuati per l'area associata;
- allo svolgimento della singola parte sarà associato un punteggio il cui valore:
 - i. dipenderà dalla sua difficoltà e significatività rispetto agli indicatori della sezione;
 - ii. tale per cui la somma di tutti punteggi massimi previsti per le singole parti del quesito sia pari a 25.

Il **voto assegnato a ciascuna prova** sarà quello in terza colonna della tabella sottostante corrispondente alla **fascia di valori** in seconda colonna nella quale cade la **decima parte della somma di tutti i punteggi** assegnati alla svolgimento di tutte le singole parti delle **quattro sezioni** della prova,

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE COMPETENZE	Valore arrotondato al secondo decimale più vicino del rapporto fra Punteggio Totale conseguito e 10	VOTO
Competenze complete ed approfondite	da 9,50 a 10,00	10
Competenze complete	da 8,50 a 9,49	9
Competenze abbastanza complete	da 7,50 a 8,49	8
Competenze discrete	da 6,50 a 7,49	7
Competenze sufficienti	da 5,50 a 6,49	6
Competenze insicure e lacunose	da 4,10 a 5,49	5
Competenze del tutto inadeguate	da 0,00 a 4,09	4

Per gli alunni con BES, DSA e NAI, nel solo caso che per loro siano previsti nel P.d.P. come strumenti compensativi e misure dispensative per lo svolgimento e la valutazione delle prove di verifica tempi più lunghi, prove ridotte e/o dispense a svolgere parti delle singole prove assegnate alla classe, **potranno essere motivatamente previste** per lo svolgimento e la valutazione della prova d'esame, sulla base del PdP dell'alunno, le seguenti misure e dispense: a) *dispensa dall'ottemperare ad alcune o a tutte le caratteristiche previste per l'indicatore “Ordine Formale”* più sopra elencate e / o b) *dispensa dallo svolgimento di alcune parti di una sezione*; c) *concessione di un massimo di 20' aggiuntivi* per lo svolgimento della parte di prova.

Nel caso si conceda una delle dispense di cui ai punti a) e b) precedenti, nella valutazione della prova d'esame verrà comunque utilizzata la griglia adottata per l'intera classe, **assegnando il punteggio massimo alle parti** della prova corrispondenti **alle dispense** concesse.

Il **giudizio sintetico** sulla prova sarà invece riferito alla valutazione del livello di competenze risultante dalla prova per ogni singola area: **numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni**, livello determinato dal punteggio parziale ottenuto sommando i punteggi conseguiti nelle singole parti della sezione relativa all'area considerata, secondo la seguente corrispondenza:

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE AD OGNI SINGOLA AREA	Fasce di Punteggio Totale conseguito nel quesito relativo all'area (<i>estremi compresi</i>)
Competenze complete ed approfondite	da 23,0 a 25,0
Competenze complete	da 20,5 a 22,9
Competenze abbastanza complete	da 18,2 a 20,4
Competenze discrete	da 16,0 a 18,1
Competenze sufficienti	da 13,8 a 15,9
Competenze insicure e lacunose	da 10,2 a 13,7
Competenze del tutto inadeguate	da 0,00 a 10,1

Tale corrispondenza non varia per gli alunni con BES, DSA dovendo corrispondere alla valutazione del livello raggiunto rispetto alle effettive competenze maturate nelle singole aree.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

La prova scritta di lingua straniera è **ARTICOLATA in DUE SESSIONI** (una per ciascuna delle due lingue studiate), separate da un intervallo congruo (dai 30' ai 60').

Ai sensi dall'articolo 9 del DM 741/2017, la prova **ACCERTA** le competenze di **comprensione e produzione** scritta riconducibili ai livelli del **Quadro Comune Europeo di riferimento** e, in particolare:

- ✓ **al Livello A2 per l'inglese;**
- ✓ **al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria (Francese).**

Come definito dalla nota MIUR n. 7885 del 9 maggio 2018, la **durata complessiva** delle due sessioni non può essere superiore alle **4 ORE**: il Collegio dei Docenti propone alla commissione di fissare una **durata di due ore per ciascuna delle due sessioni** e di separarle con un **intervallo di 30'**.

Il Collegio dei Docenti riunito in seduta plenaria il 15/05/2026 propone alla commissione di predisporre **tre coppie di tracce**, ponderate per ciascuna lingua straniera sul relativo livello QCER dianzi specificato, per la seguente **TIPOLOGIA di prova scelta fra le cinque previste** all'articolo 9 del D.M. 741/2017 come la più rispondente al lavoro svolto in aula nel corso dell'ultimo triennio e più funzionale all'accertamento delle effettive competenze previste al termine del primo ciclo di istruzione:

A) Questionario, a risposta chiusa e aperta, di **comprensione** di un testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVA

TIPOLOGIA A

Questionario, a risposta aperta, di comprensione di un testo.

Verranno valutati tre indicatori:

- Comprensione dei contenuti.
- Conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche.
- Ricchezza ed originalità nella produzione.

a ciascuno dei quali verrà assegnato un identico peso pari a 10 punti conformemente alla seguente tabella:

INDICATORE	LIVELLO	PERCENTUALE SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO
COMPRESIONE DEI CONTENUTI	Sicura e dettagliata	Superiore o uguale al 95%	10
	Completa	dal 95% (escluso) all'90% (compreso)	9
	Abbastanza completa	dal 90% (escluso) all'80% (compreso)	8
	Globale ma non dettagliata	dal 80% (escluso) al 70% (compreso)	7
	Essenziale	dal 70% (escluso) al 60% (compreso)	6
	Incerta	dal 60% (escluso) al 50% (compreso)	5
	Carente	Inferiore al 50% (escluso)	4
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE	Sicura e dettagliata	Superiore o uguale al 95%	10
	Completa	dal 95% (escluso) all'90% (compreso)	9
	Abbastanza completa	dal 90% (escluso) all'80% (compreso)	8
	Globale ma non dettagliata	dal 80% (escluso) al 70% (compreso)	7
	Essenziale	dal 70% (escluso) al 60% (compreso)	6
	Incerta	dal 60% (escluso) al 50% (compreso)	5
	Carente	Inferiore al 50% (escluso)	4
RICCHEZZA ED ORIGINALITÀ NELLA PRODUZIONE	Molto corretta, articolata e scorrevole	/	10
	Corretta ed appropriata	/	9
	Abbastanza corretta ed appropriata	/	8
	Essenziale e sufficientemente corretta	/	7
	Accettabile anche se approssimativa	/	6
	Poco corretta	/	5
	Inadeguata / Inesistente	/	4

Il questionario sarà articolato in tre tipologie di quesiti tutti attinenti al testo di riferimento:

- Domande a risposta chiusa (che concorrono a valutare il solo indicatore *Comprensione dei Contenuti*).
- Domande a risposta aperta inerenti la comprensione del testo (che concorrono a valutare gli indicatori *Comprensione dei Contenuti* e *Conoscenza delle Strutture e Funzioni linguistiche*).
- Richieste di breve produzione personale riferite al testo stesso (che concorrono a valutare gli indicatori *Conoscenza delle Strutture e Funzioni linguistiche* e *Ricchezza ed originalità nella produzione*).

La corrispondenza con la percentuale di svolgimento relativa ai primi due indicatori, viene utilizzata come segue: ad ogni risposta al questionario si assegnano, a seconda della significatività del quesito, un punteggio accessorio, fino ad un massimo prefissato, relativo agli indicatori coinvolti.

Relativamente a ciascuno dei primi due indicatori, la “percentuale di svolgimento”, sarà ottenuta dividendo la somma di tutti i punteggi accessori assegnati a quell’indicatore nel complesso dei quesiti della prova per il relativo punteggio massimo ottenibile e moltiplicando per 100 (ad esempio se il punteggio accessorio totale assegnato all’indicatore “Comprensione dei contenuti” risulterà di 42 punti su un totale massimo di 60, la percentuale sarà pari a $42 \cdot 100 / 60 = 70\%$ che corrisponde alla fascia del 7 nell’ultima colonna a destra della tabella).

Viene infine assegnato l’ulteriore punteggio per la ricchezza e l’originalità nella produzione.

Alla prova nel suo complesso verrà assegnato il voto corrispondente alla media dei punteggi assegnati ai tre indicatori, arrotondata all’intero più vicino, in eccesso nel caso in cui le prime tre cifre decimali siano “500” (ad esempio se la media è 7,500 verrà assegnato il voto 8).

CONDUZIONE e CRITERI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Ai sensi dell’art.10 del DM 741/2017, “*Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione*”.

Il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione, con particolare attenzione alle capacità di:

- argomentazione,
- risoluzione di problemi,
- pensiero critico e riflessivo,
- collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

EVENTUALE ELABORATO D'ESAME

Nella seduta del 15/04/2026 il Collegio dei Docenti ha deliberato che, pur non essendo prevista come elemento essenziale del colloquio la discussione di un elaborato personale da parte degli alunni, si consiglierà agli stessi di approntarne uno che funga da traccia per l'avvio del colloquio stesso.

Per l'elaborato sono state individuate le seguenti caratteristiche:

- Deve essere realizzato in modo autonomo e sulla base di interessi personali, **preferibilmente ma non obbligatoriamente attinente ai programmi scolastici**;
- Utilizzando un qualunque tipo di supporto (audio e /o video, presentazione, forma testuale di **massimo 10 pagine**, mappa concettuale, manufatto, ...);
- Possibilmente deve contenere aspetti problematici / di riflessione critica (critica personale di un testo, soluzione di un problema ...);
- È consigliato che contenga, se possibile, riferimenti inquadrabili nell'insegnamento di educazione civica, essendo che è esplicitamente previsto dal combinato disposto del DM. 741/2017, articolo 10 e della legge 20 agosto 2019, che il colloquio debba accertare *“anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.”*;
- Deve essere idoneo a evidenziare le capacità:
 - Di saper strutturare un percorso espositivo.
 - Di sintesi, chiarezza e coerenza espositiva (disponibili al massimo 15 minuti primi).
 - Dialettiche.

Si specifica che l'elaborato non sarà acquisito nella documentazione dell'esame di Stato, non sarà valutato come prodotto in sé e non sarà da consegnare alla commissione.

GESTIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio avrà inizio con la discussione dell'elaborato da parte dell'alunno, ove sia stato realizzato, che non dovrà eccedere la durata massima di 15 minuti primi. Ove non sia stato prodotto nessun elaborato, si chiederà all'alunno da quale tematica intenda iniziare il colloquio.

Il colloquio proseguirà poi allargandosi alla discussione di argomenti diversi, eventualmente in rapporto analogico gli uni con gli altri, possibilmente a carattere multidisciplinare, e toccherà anche argomenti che esulano da quelli trattati nell'elaborato, in modo da consentire alla commissione di *valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze* previste dagli ordinamenti al termine del primo ciclo.

Ogni docente potrà inserirsi nel colloquio quando lo riterrà opportuno, per guidare l'alunno, richiedere approfondimenti, modificare il percorso seguito, verificare la padronanza dei contenuti, suggerire, ove non lo faccia il candidato, possibili agganci multidisciplinari, lasciando all'alunno tempi congrui per interpretare il suo intervento, raccogliergli richieste e sollecitazioni e organizzare il conseguente contributo alla discussione.

Saranno da evitare richieste incalzanti sul medesimo argomento, in particolare ove sia palese che quest'ultimo non sia stato consolidato: in tale ultima evenienza è preferibile passare ad un'altra tematica.

Nel corso del colloquio i commissari cercheranno di adottare uno stile comunicativo atto a mettere a loro agio gli alunni cercando, nei limiti del possibile, di personalizzarlo.

Consigliata infine è la formulazione di domande guida per alunni particolarmente emotivi e/o in difficoltà. Nella valutazione del colloquio, in particolare:

- Verrà riservata una *“particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio”*, con un approccio unitario e complessivo rispetto alla discussione dell'elaborato e al resto del colloquio.
- Oltre agli elementi desumibili dalla seconda parte del colloquio:

- Contribuirà il riscontro della qualità della presentazione / discussione dell'elaborato da parte dell'alunno, sulla base delle capacità più sopra elencate, **non ultime quelle di sintesi**.
- Non contribuirà minimamente la qualità dell'elaborato fisico in sé, inteso come prodotto, sia rispetto a caratteristiche di eccellenza che rispetto a connotazioni particolarmente negative.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seduta del 15 aprile 2026 il Collegio dei Docenti unitario propone per la valutazione del colloquio i criteri declinati nella seguente rubrica di valutazione, nella quale a ciascuno dei sei criteri può essere associato un punteggio da 1 a 4 punti per un totale massimo di 24 punti:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO				
CRITERI	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti
PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE DEL CURRICOLO	L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i metodi in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	L'alunno/a ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi in modo abbastanza corretto e appropriato.	L'alunno/a ha acquisito i contenuti in maniera completa e utilizza in modo consapevole i metodi.	L'alunno/a ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i metodi.
PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO E CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	L'alunno/a fatica a confrontarsi con gli argomenti proposti e con la realtà che lo circonda; esprime valutazioni personali non sempre pertinenti.	L'alunno/a si confronta con gli argomenti proposti e con la realtà che lo circonda in modo semplice, esprime valutazioni personali se sollecitato.	L'alunno/a si confronta con gli argomenti proposti e con la realtà che lo circonda in modo consapevole, esprimendo valutazioni personali e pertinenti.	L'alunno/a si confronta con gli argomenti proposti e con la realtà che lo circonda in modo maturo, esprimendo valutazioni personali, motivate e pertinenti.
CAPACITÀ ESPOSITIVE E DI SINTESI	L'alunno/a procede con difficoltà e incertezza.	L'alunno/a si esprime in modo semplice e talvolta non corretto.	Nell'esposizione l'alunno/a si esprime in modo corretto, utilizzando parzialmente la terminologia specifica.	Nell'esposizione l'alunno/a si esprime in modo fluido ed efficace, con correttezza e padronanza lessicale.
CAPACITÀ DI COLLEGARE E OPERARE NESSI TRA AMBITI DIVERSI DEL SAPERE	L'alunno/a fatica a fare collegamenti nei diversi ambiti del sapere.	L'alunno/a fa collegamenti tra i diversi ambiti del sapere, se guidato.	L'alunno/a sa collegare ed operare nessi in maniera personale e pertinente.	L'alunno/a sa produrre collegamenti nei diversi ambiti del sapere in maniera personale, costruttiva e pertinente.
EDUCAZIONE CIVICA Individuare e saper riferire gli aspetti connessi all'educazione civica negli argomenti affrontati.	L'alunno/a fatica ad individuare gli aspetti connessi all'educazione civica negli argomenti affrontati; rivela consapevolezza e capacità di riflessione solo con lo stimolo degli adulti.	L'alunno/a individua gli aspetti connessi all'educazione civica negli argomenti trattati; mostra di averne consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni.	L'alunno/a individua in autonomia gli aspetti connessi all'educazione civica negli argomenti trattati; mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni	L'alunno/a individua in autonomia gli aspetti connessi all'educazione civica negli argomenti trattati; mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni portando contributi originali.

La conseguente corrispondenza fra punteggio e voto assegnato al colloquio è la seguente:

PUNTEGGIO TOTALIZZATO	5 / 6	7 / 8	9 / 10	11 / 13	14 / 16	17 / 18	19 / 20
VOTO CORRISPONDENTE	4	5	6	7	8	9	10

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA LODE.

La commissione delibera infine che la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con **deliberazione all'unanimità** della commissione, su proposta della sotto-commissione, in relazione:

1. alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, sintetizzate dall'essere stati ammessi all'esame di Stato con un voto di ammissione di 10/10;
2. agli esiti della prova d'esame, non inferiori a 10/10 in almeno tre prove e a 9/10 nella/e restante/i;
3. presenza sia nelle prove d'esame che nel percorso scolastico di elementi di originalità, creatività e capacità di visione unitaria delle tematiche affrontate in un lucido quadro di sintesi.

**TRACCIA PER LA FORMULAZIONE DEL “GIUDIZIO COMPLESSIVO” FINALE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

Di seguito si fornisce una guida per la formulazione del “Giudizio Complessivo” del percorso al termine del primo ciclo di istruzione. L’associazione dei singoli livelli di ciascun indicatore col voto finale è puramente indicativa e non automatica: allo stesso voto possono corrispondere livelli più bassi o più alti rispetto a quelli indicati; chiaramente la “media” delle aggettivazioni è opportuno coincida con il Voto assegnato.

ALUNNO/A _____

1. Il triennio e la prova d'esame hanno evidenziato conoscenze e abilità	voti
☐ Complete e approfondite ☐ complete ☐ ampie ☐ adeguate ☐ essenziali ☐ parziali ☐ lacunose ☐ molto lacunose ☐ altro	☐ 10 ☐ 9 ☐ 9 ☐ 8 /7 ☐ 6 ☐ 5 ☐ 5 ☐ 4 ☐
2. Acquisite con metodo di lavoro	voti
☐ Autonomo e proficuo ☐ efficace ☐ personale ☐ corretto ☐ abbastanza sicuro ☐ diligente ☐ superficiale ☐ lento ☐ affrettato ☐ discontinuo ☐ disordinato ☐ da consolidare ☐ altro.....	☐ 10 - 9 ☐ 9 ☐ 8 ☐ 8 - 7 ☐ 7 ☐ 6 ☐ 6 - 5 ☐ 6- 5 ☐ 5 ☐ 5 ☐ 5 - 4 ☐ 5 - 4 ☐
3. Correlate a capacità linguistico - comunicative	voti
☐ Appropriate, personali e specifiche ☐ Appropriate e autonome ☐ Ordinate e pertinenti ☐ Corrette ☐ Elementari ma corrette ☐ Non sempre chiare e pertinenti ☐ Generiche e ripetitive ☐ Frammentarie e imprecise ☐ altro.....	☐ 10 ☐ 9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6 ☐ 6 - 5 ☐ 6 - 5 ☐ 5
4. Il livello complessivo delle competenze personali, disciplinari e di cittadinanza, è	voti
☐ ottimo ☐ buono ☐ soddisfacente ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ In evoluzione (positivo) ☐ Carente ☐ Non (ancora) adeguato ☐ altro.....	☐ 10 ☐ 9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6 ☐ 6 ☐ 5-6 ☐ 5 ☐